Codice di Condotta Commerciale del Fornitore

Dal 1920, Snap-on è focalizzata sul servizio a clienti, collaboratori, investitori, affiliati, fornitori e comunità in cui opera. Guidati dai principi e dei valori fondamentali descritti nel documento "Chi siamo", l'impegno di Snap-on verso l'integrità e la responsabilità sociale si estende alla sua intera rete di fornitori a livello mondiale. Tutti i fornitori di Snap-on sono tenuti a rispettare il presente Codice di Condotta Commerciale del Fornitore durante l'erogazione di servizi a Snap-on o in qualsiasi attività ad essa correlata

1. Fornitori e subfornitori devono tutelare la salute e la sicurezza del luogo di lavoro dei dipendenti, i loro diritti umani, come anche l'ambiente. I fornitori sono tenuti a rispettare tutte le leggi e i regolamenti ambientali, sanitari e di sicurezza vigenti nei Paesi in cui operano.
2. Fornitori e subfornitori non devono essere coinvolti in alcuna forma di tratta di esseri umani, lavoro forzato, frode o coercizione, in forme di servitù involontaria o schiavitù. È inoltre vietato qualsiasi traffico a scopo di sfruttamento sessuale o favoreggiamento di atti sessuali a fini commerciali.
3. Fornitori e subfornitori non ricorreranno al lavoro minorile e non ne sosterranno l'uso, si atterranno a tutte le leggi applicabili in materia di lavoro minorile e impiegheranno solo lavoratori che soddisfino il requisito di età minima richiesto nel luogo in cui operano.
4. Fornitori e subfornitori non ricorreranno al lavoro forzato o involontario e non ne sosterranno l'uso, incluso tramite (a) minacce di lesioni gravi o costrizione fisica a persone; (b) schemi, piani o modelli che inducano una persona a ritenere che, se non esegue tale lavoro o non fornisce tali servizi, tale soggetto o altra persona ne subirebbe lesioni gravi o costrizione fisica; oppure (c) abuso o minacciato abuso della legge o di procedure legali.
5. Fornitori e subfornitori non distruggeranno, occulteranno, confischeranno o altrimenti negheranno l'accesso da parte di un dipendente a documenti d'identità o relativi all'immigrazione del dipendente, quali passaporti o patenti di guida.
6. Fornitori e subfornitori non si avvarranno di pratiche fuorvianti o fraudolente per la selezione di dipendenti o l'offerta di impiego o impegno. Per quanto possibile, i fornitori comunicheranno ai dipendenti, nella forma e nella lingua per essi comprensibile, le informazioni di base in merito ai principali termini e condizioni di impiego, inclusi i salari e i benefici accessori, la sede di lavoro, le condizioni di vita, l'alloggio e i costi associati (se forniti o predisposti da Snap-on o dai suoi agenti), i costi significativi a carico del dipendente e, se del caso, la natura rischiosa del lavoro. Se richiesto dalla legge o dal contratto, forniranno per iscritto, in una lingua comprensibile al dipendente, un contratto di lavoro, un accordo in merito alle assunzioni o altri documenti richiesti in materia di lavoro.
7. Fornitori e subfornitori non porranno a carico dei dipendenti le commissioni dell'agenzia di reclutamento e non si avvarranno di agenzie di questo tipo che non si attengano al diritto del lavoro specifico del paese in cui ha luogo il reclutamento.
8. Fornitori e subfornitori provvederanno a coprire le spese di rimpatrio, o comunque ne sosterranno i costi, al termine del periodo di impiego dei dipendenti non cittadini del Paese in cui lavorano, qualora questi si siano trasferiti in tale paese per prestare servizio per conto del governo degli Stati Uniti. I fornitori dovranno conformarsi ai requisiti previsti dalle disposizioni applicabili del FAR (Federal Acquisition Regulation – Regolamento federale sugli acquisti), inclusi i paragrafi FAR 52.222-50 e 52.222-56.
9. Fornitori ed eventuali subfornitori sono tenuti a rispettare in ogni momento tutte le leggi, normative, regolamenti, ordini, sentenze, decreti, convenzioni e disposizioni di organismi finanziari internazionali applicabili a Snap-on o al fornitore stesso, in materia di schiavitù, lavoro forzato o coatto, lavoro non volontario, lavoro minorile, traffico di esseri umani e sfruttamento sessuale (definiti collettivamente "schiavitù moderna") a titolo esemplificativo ma non esaustivo il California Transparency in Supply Chains Act (Legge della California in materia di trasparenza delle filiere), lo UK Modern Slavery Act (Legge britannica in materia di schiavitù), i requisiti delle United States Federal Acquisition Regulations (Regolamenti degli Stati Uniti in materia di acquisizione federale) 52.222-50 e 52.222-56, il Modern Slavery Act (Legge australiana sulla schiavitù moderna) del 2018 (Nuovo Galles del Sud,

Australia), il Modern Slavery Act 2018 (Commonwealth of Australia), la Legge sulla trasparenza norvegese (in vigore dal 1° luglio 2022), il *Fighting Against Forced Labour and Child Labour in Supply Chains Act* (Legge canadese in materia di lotta contro il lavoro forzato e il lavoro minorile nelle catene di fornitura) e la Direttiva UE 2011/36/UE relativa alla **prevenzione e alla lotta contro la tratta di esseri umani.** I fornitori non devono compiere, né omettere di compiere, alcuna azione che possa comportare una violazione, da parte di Snap-on, delle leggi in materia di traffico di esseri umani e schiavitù moderna. Ciò include, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, qualsiasi coinvolgimento nel reclutamento, trasporto, trasferimento, accoglienza o ricezione di persone mediante minaccia, uso della forza, coercizione, rapimento o frode, a fini di sfruttamento o lavoro forzato.

10. Fornitori e subfornitori sono tenuti ad adottare misure appropriate per prevenire, mitigare e correggere eventuali rischi legati alla schiavitù moderna, al traffico di esseri umani e ad abusi dei diritti umani all'interno delle proprie attività e lungo l'intera catena di fornitura. I fornitori dovranno dotarsi di politiche e impegni adeguati, processi di due diligence, processi di correzione, processi di segnalazione e corsi di formazione su Schiavitù moderna e diritti umani.
11. È severamente vietato l'acquisto di servizi, l'approvvigionamento di materie prime o l'approvvigionamento di prodotti o componenti per prodotti provenienti dalla Regione autonoma uigura dello Xinjiang della Repubblica Popolare Cinese o da qualsiasi entità presente nell'*Uyghur Forced Labor Prevention Act* (UFLPA, Legge sulla prevenzione del lavoro forzato degli uiguri).
12. Fornitori e subfornitori devono rispettare in ogni momento le leggi e i regolamenti in materia di diritti umani, e astenersi dal compiere o omettere qualsiasi azione che possa comportare una violazione, da parte di Snap-on, delle normative e degli strumenti internazionali relativi alla tutela dei diritti umani. I fornitori non causeranno né contribuiranno a causare effetti negativi sui diritti umani di dipendenti e appaltatori.
13. Snap-on si impegna a promuovere pari opportunità per tutti i propri stakeholder e non tollera alcuna forma di discriminazione. I fornitori dovranno rispettare tutte le leggi locali applicabili che limitano la discriminazione nelle pratiche di assunzione e lavoro per qualsiasi ragione inclusa razza, etnia, religione, colore della pelle, origine nazionale, sesso, età, disabilità fisica o mentale, stato di veterano, genere od orientamento sessuale.
14. Fornitori e subfornitori tratteranno i propri dipendenti con dignità e rispetto, e non consentiranno né tollereranno alcuna forma di molestia, nel pieno rispetto delle leggi locali applicabili.
15. Fornitori e subfornitori rispetteranno tutte le leggi locali applicabili in materia di diritto del lavoro, inclusi i salari, i benefici e l'orario di lavoro.
16. Fornitori e subfornitori devono consentire ai propri dipendenti di partecipare liberamente ad associazioni da loro scelte e alla contrattazione collettiva, ove le leggi locali garantiscano tali diritti.
17. Fornitori e subfornitori che offrono strutture residenziali ai dipendenti devono garantire che tali strutture siano sicure e igieniche. Le strutture fornite dai fornitori devono essere conformi alle normative edilizie e di sicurezza del paese ospitante.
18. Fornitori e subfornitori non devono offrire o concedere pagamenti, compensi, prestiti, servizi od omaggi a collaboratori di Snap-on quale condizione o risultato del concludere affari con Snap-on. La politica di Snap-on non vieta gli omaggi di valore nominale inferiore a $50. Pasti e attività ricreative che rientrano nelle normali pratiche aziendali (come la partecipazione a eventi sportivi o culturali), nonché altre spese ordinarie e ragionevoli per promuovere l'attività presso i clienti, sono accettabili anche se superano $50, purché il collaboratore sia accompagnato dall'ospite. I fornitori devono segnalare eventuali richieste di tangenti provenienti da collaboratori di Snap-on a Business Ethics Help Line di Snap-on allo 866-468-6657 o al Vicepresidente, al Responsabile legale e al Segretario di Snap-on all'indirizzo: 2801 – 80th Street, Kenosha, WI USA 53143.
19. Fornitori e subfornitori devono rispettare tutti i trattati, gli accordi, le leggi e i regolamenti applicabili in materia di protezione, uso e divulgazione di proprietà intellettuale, informazioni esclusive, riservate e personali. I fornitori devono conformarsi a tutte le leggi e i regolamenti nazionali e internazionali applicabili.
20. I fornitori dovrebbero attuare misure per eliminare il rischio che parti contraffatte entrino nella catena di fornitura; tra le varie misure: verificare l'autenticità dei materiali, eseguire ispezioni e mantenere una chiara tracciabilità.
21. I fornitori che si avvalgono di subappaltatori nella fornitura di beni e servizi a Snap-on sono inoltre responsabili del rispetto del presente Codice da parte dei subappaltatori. I fornitori devono assicurarsi che i propri subappaltatori adottino gli impegni definiti nel presente Codice.

22. Fornitori e subfornitori sono tenuti ad avvalersi di adeguati sistemi gestionali (ad es. ISO, ecc.) per soddisfare i requisiti applicabili di Snap-on in materia di qualità e sicurezza dei prodotti.

23. Fornitori e subfornitori avranno politiche e procedure in atto progettate per (i) garantire un uso efficiente delle risorse naturali (aria, acqua, gas naturale ed elettricità) e ridurre tale utilizzo ove possibile,
(ii) ridurre i rifiuti, e (iii) limitare le emissioni nell'aria, nell'acqua e nel suolo.

24. I fornitori devono rispettare il *Foreign Corrupt Practices Act* (Legge sulle pratiche estere di corruzione) degli USA e leggi e regolamenti anticorruzione applicabili nei Paesi in cui operano. I fornitori non devono offrire, dare, sollecitare o accettare alcuna forma di tangente, bustarella o altro mezzo atto a ottenere un vantaggio indebito o improprio. Ai fornitori è vietato effettuare qualsiasi forma di riciclaggio di denaro; tutte le transazioni commerciali devono essere condotte in modo trasparente e riportate accuratamente nei libri contabili e nei registri aziendali dei Fornitori.

25. Fornitori e subfornitori devono rispettare tutte le leggi e i regolamenti applicabili, nazionali e internazionali, in materia di commercio inclusi antitrust, controlli sugli scambi e regimi sanzionatori.

26. Fornitori e subfornitori devono rispettare la privacy e le informazioni riservate dei propri dipendenti e collaboratori aziendali, nonché proteggere dati e proprietà intellettuale da ogni abuso.

27. Su richiesta, i Fornitori daranno informazioni a Snap-on in merito alla struttura proprietaria; essi non devono essere di proprietà di o controllati da alcuna persona fisica o giuridica bloccata od oggetto di sanzioni, comprese le parti presenti nella *Entity List* (Elenco delle persone giuridiche) o nella *Military End-User List* (Elenco degli utilizzatori finali militari) pubblicate dal *Bureau of Industry and Security* (Ufficio dell'Industria e della Sicurezza, “BIS”) statunitense, la *Specially Designated Nationals and Blocked Persons List* (Lista dei soggetti specificamente designati e bloccati) dell’ Office of Foreign Assets Control (Ufficio per il controllo dei beni stranieri, “OFAC”) statunitense e liste simili gestite da altri Paesi.

I fornitori devono certificare periodicamente (a) di avere letto e compreso la Politica contro la tratta di esseri umani e la schiavitù di Snap-on nonché il presente Codice; e (b) di conformarsi alla Politica contro la tratta di esseri umani e la schiavitù, al presente Codice e a tutte le leggi e gli standard lavorativi rilevanti del Paese o dei Paesi in cui operano.

I fornitori sono inoltre incoraggiati a consultare il Codice di Condotta Aziendale ed Etica di Snap-on Incorporated, disponibile su https://www.snapon.com/EN/Investors/Corporate-Governance/Code-of-Business-Conduct--Ethics.

Snap-on si riserva il diritto di monitorare l'osservanza del presente Codice da parte dei fornitori mediante sondaggi rivolti ai fornitori, richieste generiche di informazioni e altri strumenti che Snap-on riterrà opportuni. I fornitori devono comunicare a Snap-on (AntiHumanTrafficking@snapon.com) il prima possibile eventuali violazioni, anche solo potenziali, del presente Codice di cui vengano a conoscenza. Se è accertata la violazione del presente Codice a carico di un fornitore, Snap-on esigerà che il fornitore adotti tempestive misure correttive per gestire la violazione, anche mediante l'adozione di piani d'azione chiari e affidabili che assicurino il rispetto del presente Codice. Benché Snap-on si impegni a lavorare con i fornitori per migliorare le condizioni sul luogo di lavoro, Snap-on si riserva il diritto di risolvere i rapporti, senza responsabilità per Snap-on, con i fornitori che violano il presente Codice, si rifiutano di correggere le irregolarità o non forniscono a Snap-on i sondaggi e le certificazioni richiesti. I casi di violazione di determinate leggi penali potranno essere denunciati alle autorità competenti.

Il presente Codice di Condotta Commerciale del Fornitore, disponibile su https://www.snapon.com/EN/Suppliers/Supplier- Code-of-Conduct,, si applica a tutte le società Snap-on a livello mondiale.

